



COMUNE DI CARSOLI

Provincia dell'Aquila

Piazza della Libertà, 1 – Tel.: 0863908300 Fax: 0863995412



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 5 del reg.	Oggetto: RELAZIONE CONCLUSIVA SUL PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE.-
Del 30.03.2016	

L'anno **DUEMILASEDICI** il giorno **TRENTA** del mese di **MARZO** alle ore **17:13** nella sala consiliare del Comune suddetto.

Alla **prima** convocazione, in sessione **straordinaria** che è stata partecipata a norma di legge ai signori Consiglieri, risultano presenti all'appello nominale i Sigg.ri:

			Presenti	Assenti
Sindaco:	Nazzarro	Velia	X	
Consiglieri:	De Luca	Rosa	X	
	Zazza	Alessandra	X	
	Mazzetti	Mario		X
	Muzi	Lorenza	X	
	Di Gennaro	Augusto	X	
	Ottaviani	Italo	X	
	Simeoni	Giuseppe	X	
	Mattia	Pasquale	X	
	D'Antonio	Domenico	X	
	Prosperi	Alberto	X	
	Cimei	Gaetano	X	
	Di Natale	Mauro		X

Assegnati: n. 12+1 (Sindaco)

In carica: n. 13

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale;

Presenti n. 11

Assenti n. 2

- PRESIEDE l'assemblea la Sig.ra Alessandra Zazza, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.
- Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Elena Gavazzi;
- La seduta è pubblica.

Il Presidente dà lettura della proposta di deliberazione, omettendo la lettura della allegata "Relazione" (*si allontana il Consigliere D'Antonio – ore 17:16/ Rientra il Consigliere D'Antonio – ore 17:16 – P. 11*);

Il Cons.re Cimei chiede se verranno mantenute le quote di partecipazione in ACIAM S.p.A.;

Il Segretario Comunale rappresenta che è peraltro in discussione uno schema di decreto di riforma delle società partecipate;

Il Consigliere D'Antonio ritiene di dover richiamare l'attenzione in merito alle ripercussioni sul bilancio comunale, conseguenti alle partecipazioni azionarie di che trattasi e soprattutto con riferimento ad Aciam. Ciò anche in considerazione del fatto che il Comune di Carsoli rappresenta una quota significativa del fatturato della predetta società e che, essendo in corso la procedura per l'affidamento del servizio rifiuti, in caso di aggiudicazione ad altro concorrente si avrebbero ripercussioni certe sul bilancio, con il rischio di conseguenti criticità;

Il Consigliere Cimei ribadisce la non ulteriore sostenibilità della partecipazione in Aciam;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione, allegata al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;

Visti i pareri espressi, a norma dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000, dai Responsabili dei servizi interessati;

Con voti unanimi, resi nei modi di legge,

DELIBERA

1) Di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto:

“RELAZIONE CONCLUSIVA SUL PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE.-”,

che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Con separata votazione che presenta il seguente risultato:

Presenti: n. 11

Votanti: n. 11

Voti favorevoli: n. 11

Voti contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ex art. 134/4 D. Lgs. n. 267/2000.

La seduta è tolta alle ore 17:25.



COMUNE DI CARSOLI

Provincia dell'Aquila



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: RELAZIONE CONCLUSIVA SUL PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE.

Propostadelc11

LA GIUNTA COMUNALE

richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;
- l'articolo 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

premesso che:

- il comma 611 dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015 (la legge n. 190/2014) ha imposto agli enti locali di avviare un "*processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette*";
- lo scopo del processo di razionalizzazione è di assicurare il "*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*";
- il comma 611 ha indicato i criteri generali, cui ispirare il "*processo di razionalizzazione*":
 - eliminazione delle società/partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali;
 - soppressione delle società composte da soli amministratori o nelle quali il numero di amministratori fosse superiore al numero dei dipendenti;
 - eliminazione delle società che svolgessero attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o enti;
 - aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;

- contenimento dei costi di funzionamento;

premesso che:

- a norma del comma 612 dell'articolo unico della legge 190/2014, questo comune ha approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società con deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale n. 3 del 31.03.2015 (di seguito, per brevità, "*Piano 2015*"), confermata da successivo decreto commissariale Prot. n. 2626 del 31.03.2015;
- il suddetto Piano 2015 è stato trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti in data 31.03.2015 (comunicazione prot. n. 2631);
- il Piano 2015, inoltre, è stato pubblicato sul sito internet dell'amministrazione (link: "Amministrazione Trasparente");
- il comma 612, dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015, prevede che la conclusione formale del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni sia ad opera d'una "*relazione*" nella quale vengono esposti i risultati conseguiti in attuazione del Piano;
- la *relazione* è proposta dal sindaco;
- la stessa è oggetto d'approvazione da parte dell'organo assembleare, in modo che il procedimento sia concluso dallo stesso organo che lo ha avviato nel 2015;
- al pari del Piano 2015, anche la relazione sarà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione;

vista la *Relazione* del sindaco, *conclusiva del processo di razionalizzazione delle società partecipate*, composta da n. 6 pagine, che si allegano al presente atto

quale parte integrante e sostanziale;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. di approvare e fare propria la *Relazione*, del sindaco, *conclusiva del processo di razionalizzazione delle società partecipate*, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;
3. di dichiarare immediatamente eseguibile la presente (art. 134 co. 4 del TUEL).

Pareri ex art. 49 D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

In ordine alla regolarità tecnica: favorevole

Il Responsabile del Servizio Finanziario

f.to Dott.ssa Anna Maria D'Andrea

In ordine alla regolarità contabile: favorevole

Il Responsabile del Servizio Finanziario

f.to Dott.ssa Anna Maria D'Andrea



Comune di
CARSOLI (AQ)

Interno

Prot. N° 0002967 del 25-03-2016

Cat. 1 Classe 1



COMUNE DI CARSOLI

L'AQUILA

Relazione conclusiva

del

processo di razionalizzazione delle società partecipate 2015

(articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

IL SINDACO

Ai sensi dell'articolo 1, comma 612, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 definisce ed approva la relazione sui risultati conseguiti in attuazione del piano Piano Operativo di Razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal Comune.

1. Premessa

Il comma 611 dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015 (la legge n. 190/2014) ha imposto agli enti locali di avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette.

Il comma 611 ha indicato i criteri generali, cui ispirare il "processo di razionalizzazione":

- eliminazione delle società/partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali;
- soppressione delle società composte da soli amministratori o nelle quali il numero di amministratori fosse superiore al numero dei dipendenti;
- eliminazione delle società che svolgessero attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o enti;
- aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenimento dei costi di funzionamento.

A norma del comma 612 dell'articolo unico della legge 190/2014, questo Comune ha approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società con deliberazione del Commissario Straordinario n. 3 del 31.03.2015 (di seguito, per brevità, Piano 2015), e con successivo Decreto Commissariale Prot. n. 2626 del 31.03.2015;

Il suddetto Piano 2015 è stato trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti in data 31.03.2015 (comunicazione prot. n. 2631).

Il Piano 2015, inoltre, è stato pubblicato sul internet dell'amministrazione (link: Amministrazione Trasparente).

La pubblicazione era, ed è, obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013), conseguentemente, qualora fosse stata omessa, chiunque avrebbe potuto attivare l'accesso civico ed ottenere copia del piano e la sua pubblicazione.

Il comma 612, dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015, prevede che la conclusione formale del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni sia ad opera d'una "relazione" nella quale vengono esposti i risultati conseguiti in attuazione del Piano.

La relazione è proposta e, quindi, sottoscritta dal sindaco.

La stessa è oggetto d'approvazione da parte dell'organo consiliare, in modo che il procedimento sia concluso dallo stesso organo che lo ha avviato nel 2015. Al pari del piano, anche la relazione sarà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013) e , conseguentemente, è oggetto di accesso civico.

2. Le partecipazioni societarie

Al momento della stesura e dell'approvazione del *Piano 2015*, il nostro comune partecipava al capitale delle seguenti società:

1. ACIAM S.p.A. con una quota dell'1,66%;
2. C.A.M. - CONSORZIO ACQUEDOTTISTICO MARSICANO - S.P.A. con una quota del 5,91%;

Le partecipazioni societarie di cui sopra sono tutte oggetto del *Piano 2015*.

2. Altre partecipazioni e associazionismo

Per completezza, si precisa che il Comune di Carsoli, oltre a far parte della Comunità Montana "Montagna Marsicana", partecipa al Consorzio obbligatorio di funzioni ATO2 Marsicano per la gestione unitaria del servizio idrico integrato.

Il Comune ha poi convenzionato la gestione, in forma associata, con i Comuni di Oricola, pereto e Rocca di Botte, delle seguenti funzioni fondamentali:

- a) Polizia Municipale e Polizia Amministrativa Locale;
- b) Catasto;
- c) Protezione Civile;
- d) Organizzazione e gestione del sistema locale di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani.

Il Comune ha inoltre approvato, con deliberazione consiliare n. 9 del 23.05.2014, lo schema di convenzione dell'Autorità per la gestione integrata dei rifiuti urbani (A.G.I.R.) trasmesso dalla regione Abruzzo - Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, programmazione, Parchi territorio, Ambiente, Energia.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 28.11.2014, il Comune di Carsoli ha infine aderito al "Patto territoriale della Marsica", con sede in Avezzano, Piazza Torlonia 15, Consorzio che persegue l'interesse generale del territorio su cui opera al fine dello sviluppo turistico, commerciale, culturale, folkloristico, sociale, sportivo dell'ambito territoriale dei propri soci.

L'adesione alla Comunità Montana e la partecipazione al Consorzio, essendo "forme associative" di cui al Capo V del Titolo II del d.lgs. 267/2000 (TUEL), non sono oggetto del *Piano 2015* e, di conseguenza, della presente relazione conclusiva.

Il Comune ha infine aderito, con deliberazione di Giunta Comunale n. 114 del 31.10.2006, al

C.E.V. - CONSORZIO ENERGIA VENETO -

Il Consorzio non ha scopo di lucro e si occupa, in particolare, di approvvigionamento, distribuzione e ripartizione di risorse energetiche. Conta n. 1.173 aderenti, tra cui va annoverato oltre il 10% dei Comuni Italiani.

Ha per oggetto sociale la prestazione di attività di consulenza ed organizzazione nel settore amministrativo, tributario, contabile, commerciale, gestionale e di sviluppo delle risorse umane e finanziarie negli enti pubblici, nelle aziende pubbliche, negli enti e nelle organizzazioni di qualsiasi tipo.

1. ACIAM S.P.A.

Aciam S.p.A. è una azienda consorziale di igiene ambientale marsicana, creata nel 1990 per volontà dei 25 Comuni della Marsica al fine di risolvere le problematiche ambientali del territorio. La missione aziendale è relativa alla gestione dei rifiuti solidi urbani, garantendo il rispetto degli standard di sicurezza e la tutela dell'ambiente.

Gestisce per il Comune di Carsoli, attualmente in regime di proroga tecnica, il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, fino alla individuazione del nuovo gestore all'esito dell'espletamento della procedura di gara bandita dal Comune di Carsoli, quale Comune capofila, in data 31.12.2014, per l'affidamento in forma associata del servizio di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani tra i Comuni di Carsoli, Oricola, Pereto e Rocca di Botte.

Come precisato nel *Piano 2015*, l'amministrazione ha manifestato allo stato l'intenzione di mantenere la partecipazione societaria (perlomeno per il 2015, tenuto conto che il mantenimento della predetta partecipazione, almeno nelle more della individuazione del nuovo gestore appariva rispondente al dettato normativo, che la quota di partecipazione non è propriamente significativa e considerata la prevedibile adozione di una legge di riforma delle società partecipate, con conseguente possibile introduzione di ulteriori vincoli, limitazioni e divieti).

Pertanto, nel corso del 2015, non sono state avviate procedure di liquidazione, cessione o fusione della società.

2. C.A.M. - CONSORZIO ACQUEDOTTISTICO MARSICANO - S.P.A.

Il Consorzio Acquedottistico Marsicano nasce il 6 novembre 1994 a seguito della trasformazione del Consorzio Comprensoriale della Marsica, per poi divenire, ai sensi dell'art. 113, u.c., del D. Lgs. n. 267/2000, Società per azioni.

La Società di che trattasi, a totale partecipazione pubblica, a seguito di convenzione di durata ventennale sottoscritta il 08.01.2007 con l'ATO 2 Marsicano, è, allo stato, affidataria "in house" della gestione del Servizio Idrico Integrato per conto dei Comuni ricadenti nel predetto ambito.

Come precisato nel *Piano 2015*, l'amministrazione ha manifestato l'intenzione allo stato di mantenere la partecipazione societaria, tenuto conto della specificità e della obbligatorietà del servizio esercitato, della totale partecipazione pubblica, che richiederebbe comunque una azione congiunta da parte di tutti gli enti soci, e del fatto che il mantenimento della partecipazione in oggetto risultava conforme ai criteri proposti dal comma 611 della legge 190/2014, che, con riguardo alle società di gestione dei servizi, prevedono l'aggregazione delle società di servizi pubblici locali di rilevanza economica, nonché alle previsioni di cui ai commi 27-29 dell'articolo 3 della legge 244/2007, che recano il divieto generale di " *costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società*".

Pertanto, nel corso del 2015, non sono state avviate procedure di liquidazione, cessione o fusione della società.

Carsoli, lì 25.03.2016

IL SINDACO

Avv.to Velia Nazzarro



Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
f.to: Alessandra Zazza

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to: Dott. ssa Elena Gavazzi

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata sul sito web del Comune - albo pretorio on line il giorno 04.04.2016 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art.124, c. 1 del T.U. 18.08.2000 n. 267 – art.32 c.5 Legge 18.06.2000, n.69)

- E' copia conforme all'originale;

Dalla Residenza comunale, li 04.04.2016

Il Segretario Comunale
f.to Dott.ssa Elena Gavazzi

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, c.4 del T.U. 18.08.2000, n.267);
- E' divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134,c.3, del T.U. n.267/2000);

- E' stata pubblicata sul sito web del Comune – albo pretorio on line - come prescritto dall'art.124, c.1, del T.U. n.267/2000 e dall'art.32 c.5 Legge 18.06.2009 n. 69, per quindici giorni consecutivi dal al

Dalla Residenza comunale, li

Il Segretario Comunale

.....